

Primi risultati qualitativi dell'indagine sulla formazione dei lavoratori autonomi

di Emanuela Francischelli, Davide Premutico,
Annamaria Sergi e Anna Vaiasicca

Riassunto: lo scopo del presente lavoro è quello di illustrare i primi risultati che stanno emergendo dall'indagine «quali-quantitativa rivolta all'individuazione di strumenti di intervento e sostegno finalizzati allo sviluppo e all'aggiornamento continuo delle competenze professionali dei lavoratori autonomi» realizzata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. In particolare l'indagine si vuole focalizzare sugli atteggiamenti e sui comportamenti che i lavoratori autonomi hanno nei confronti dell'aggiornamento e della formazione. Si cercherà quindi di definire cosa si intende per lavoratori autonomi, quali sono gli atteggiamenti nei confronti della formazione, come scaturisce il fabbisogno di conoscenze e competenze necessarie per svolgere la professione, quali sono gli strumenti normativi e operativi che la legislazione mette a loro disposizione, quali sono gli strumenti di intervento che vorrebbero avere a sostegno della formazione.

Parole chiave: Formazione continua; Indagine campionaria; Lavoratori autonomi

Premessa

Nel presente contributo si forniranno i primi risultati qualitativi emersi dall'indagine rivolta all'individuazione di strumenti di intervento e sostegno finalizzati allo sviluppo e all'aggiornamento continuo delle competenze professionali dei lavoratori autonomi¹ che ha focalizzato l'attenzione su un segmento di lavoratori che, rispetto a quelli con contratto di

¹ L'indagine è stata finanziata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali con risorse FSE (PON Nazionale). L'ISFOL ha affiancato il Ministero fin dalla sua pianificazione, ha collaborato con l'ATI aggiudicataria del bando di gara per le attivi-

tà su campo e ha partecipato al Comitato Tecnico Scientifico. L'ATI è composta dalla società GN Research, dalla Fondazione Censis e dall'Associazione Nuovi Lavori.